



80 anni di Repubblica e voto alle donne

2 giugno 1946-2026



La conquista del voto e dell'eleggibilità

Il **1° febbraio 1945**, a guerra ancora in corso, attraverso il Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 23 viene riconosciuto alle donne italiane il **diritto di voto** (elettorato attivo), frutto dell'impegno femminile nella Resistenza e nelle città occupate.

Dopo la fine del conflitto mondiale, i movimenti femminili si mobilitarono per, oltre al **diritto** di voto, anche quello **di essere elette** (elettorato passivo) riconosciuto con il Decreto Legislativo Luogotenenziale **10 marzo 1946**, n. 74. in vista delle elezioni amministrative primaverili.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Le donne voteranno

COMUNE DI GORGONZOLA

AVVISO

Allo scopo di regolarizzare le Liste Elettorali Generali agli effetti della votazione per la costituente e per il referendum istituzionale indetti per la Domenica 2 GIUGNO 1946

SI INVITANO

tutti coloro che PER QUALSIASI MOTIVO, abbiano diritto di essere iscritti in queste Liste Elettorali e non vi sono compresi e coloro che vogliono ottenere la cancellazione da queste liste per essere compresi nelle Liste del Comune di iscrizione anagrafica, a chiedere le variazioni all'Ufficio Elettorale in Municipio, entro la data IMPROPROROGABILE DEL 18 APRILE 1946.

Gorgonzola 13 Aprile 1946.

IL SINDACO
CROTTI Geom. ALDO

L'inserimento delle donne nelle liste elettorali di Gorgonzola



COMUNE DI GORGONZOLA
VERBALE PER LA FORMAZIONE DELLA LISTA ELETTORALE *femminile*
per l'anno 1946

L'anno millenovecentoquarantasei addì 25. del mese di Aprile nell'Ufficio Comunale.
Il Sindaco Ripamonti Ing. Camillo, assistito dal Segretario Comunale Sig. Alberico Bonalumi.
Visto il T.U. Legge Elettorale Politica 2 Settembre 1919 n° 1495 e l'Art. 7 del D.M. 24 Ottobre 1944
Visto l'Elenco preparatorio *chall* comprende n° 36... iscritti nel Registro della Popolazione stabile del Comune ed aventi l'età prescritta per l'elettorato;
Esaminati gli estratti dell'elenco resi dai Tribunali competenti con le annotazioni in merito alla posizione giudiziaria dei singoli iscritti;
Esaminate le domande presentate in tempo utile da N° *36* cittadini;
Viste le comunicazioni degli Enti Comunali di Assistenza e delle Istituzioni pubbliche di Assistenza e di Beneficenza, nonché quelle delle Autorità di Pubblica Sicurezza e delle Commissioni Provinciali prevedute dall'Art. 8 Decreto L.L. 27 Luglio 1944 n° 159;

DELIBERA
revisione
di procedere alla *revisione* della Lista Elettorale *femminile* per l'anno 1946 nel modo seguente:
I? Riconosce il diritto elettorale a N° 36... iscritti d'elenco preparatorio, dopo la cancellazione di coloro che in base ai risultati del Casellario Giudiziario ne hanno perduto la qualità;
II? Accoglie N° *36*... domande presentate, non approvando le seguenti per i motivi a fianco di ciascuno indicati:
CANCELLA N° 36... ELETTORI FEMMINE.
III? Determina in conseguenza in N° *2354* complessivamente gli elettori iscritti nella Lista elettorale *femminile* per l'anno 1946 salvo le rettifiche eventuali della Commissione Elettorale.
Dispone quindi la pubblicazione della Lista suddetta in conformità al disposto dell'art. 9 del D.M. 24 Ottobre 1944 con la voluta partecipazione al Prefetto, ed in seguito la trasmissione degli atti alla Commissione Elettorale come prescrive l'art. 13 del citato decreto.
Letto, confermato e sottoscritto.
Il Sindaco.
Ripamonti
Il Segretario Comunale.
Bonalumi

COMUNE DI GORGONZOLA



Il 2 giugno 1946: nasce la Repubblica

Per la prima volta **quasi 13 milioni di donne votano.**

5 le sezioni a Gorgonzola dove i seggi si chiudono regolarmente alle ore 12:00 con una percentuale di votanti pari al 92,8 % degli elettori.

Dati per la Costituente delle 5 sezioni Gorgonzola

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	N.	B.	C.
136 ✓	4 ✓	411 ✓	7 ✓	2 ✓	15 ✓	2 ✓	15 ✓	196 ✓	1 ✓	26	22	—
183 ✓	13 ✓	361 ✓	2 ✓	— ✓	11 ✓	7 ✓	21 ✓	208 ✓	2 ✓	19	12	3
128 ✓	5 ✓	446 ✓	10 ✓	— ✓	10 ✓	2 ✓	12 ✓	199 ✓	— ✓	25	16	— (1)
119 ✓	5 ✓	431 ✓	3 ✓	— ✓	10 ✓	2 ✓	19 ✓	209 ✓	1 ✓	18	12	—
178 ✓	9 ✓	384 ✓	5 ✓	2 ✓	18 ✓	4 ✓	9 ✓	264 ✓	1 ✓	25	19	—
744	36	2033	24	4	64	14	63	1076	5	113	81	4

Mod. 56

MINISTERO DELL'INTERNO - Servizio Elettorale
(STATISTICA)

PROVINCIA DI Cremona COMUNE DI GORGONZOLA

REFERENDUM E COSTITUENTE - 2 GIUGNO 1946
RILEVAZIONE DEI RISULTATI

AVVERTENZE. — Il presente questionario deve essere compilato dal Comune, in duplice copia, entro cinque giorni dal compimento dello scrutinio, rilevando i dati dai verbali delle sezioni elettorali. Una copia del questionario, debitamente compilata, deve essere subito trasmessa alla Prefettura in busta chiusa, raccomandata, e l'altra copia sarà conservata dal Comune.

Qualora in qualche voce non si debbano scrivere numeri, perché il caso non si è verificato, nello apposito spazio riservato alla scritturazione del numero si dovrà apporre un trattino (—).

Il presente questionario deve essere compilato con la massima attenzione e con RIGOROSA ESATTEZZA, sotto la personale responsabilità del Sindaco e del Segretario del Comune, seguendo le apposite istruzioni diramate dal Ministero.

	NUMERO DEGLI ELETTORI		
	Maschi	Femmine	Totale
Elettori iscritti nelle liste di sezione compilate dal Comune (liste principali, aggiunte e suppletive) (a)	2193	2339	4532
di cui: Elettori residenti nel comune che si trovano sotto le armi - n. 52			
Elettori (iscritti nelle liste compilate dal Comune) che hanno votato	2032	2228	4260
Elettori che hanno votato a norma di quanto disposto dagli articoli 39 (3° comma) e 40 del D. L. L. 10 marzo 1946, n. 74 (b)	19	=	19
Militari delle Forze armate ed appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, che hanno votato a norma dell'art. 41 del D. L. L. 10 marzo 1946, n. 74 (c)	=	xxxxxx	=
TOTALE VOTANTI (2 + 3 + 4)	2051	2228	4279

ESCLUSE le liste, compilate dalle sezioni elettorali, per militari delle Forze armate e appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato. (Art. 41 del D. L. L. 10 marzo 1946, n. 74).

Perché ammessi al voto in forza di una sentenza; perché facenti parte dei seggi; perché candidati compresi nelle liste dei deputati di circoscrizione.

Trattasi dei militari e degli appartenenti a corpi organizzati militarmente che hanno esercitato il voto in soprannumero agli elettori iscritti in liste di sezione ovvero che hanno votato in speciali sezioni elettorali per militari e appartenenti a corpi organizzati militarmente.

B) RISULTATI DELLE ELEZIONI DEI DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Nel seguente prospetto le liste debbono essere elencate secondo l'ordine nel quale sono state indicate nel manifesto

Numero d'ordine della lista	CONTRASSEGNO DI LISTA	PARTITO O GRUPPO PRESENTATORE	Voti validi riportati da ciascuna lista (compresi i contestati ed attribuiti)
1	Stella Montello Stella	Partito Comunista Italiano	744
2	Santo con Stella ed bluette	Concark. Democratico Repubblicano	36
3	Santo Crociato «Libertà»	Democrazia Cristiana	2033
4	Stella Estere	Partito Repubblicano Italiano	27
5	Lemio con spighe	Comuniste Internazionali	4
6	Mo. 2. con Xorchi's	Nonno qualunque	64
7	Stella bianca in cerchio	Blocco Nazionale Libertà	17
8	Bandiere con spiga e stella	Unione Democratica Nazionale	76
9	Stella montello libro	Partito Socialista Ab. Proletario	1076
10	3 Lame schieramento naz.	Schieramento Nazionale	5
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
TOTALE dei voti di lista attribuiti alle liste . . .			4082

La Repubblica vince sulla Monarchia per 535 voti e le donne che vanno a votare sono più degli uomini



Segue B) Risultati delle elezioni dei Deputati all'Assemblea Costituente

1. Voti di lista attribuiti alle liste (totale della col. 4 prospetto a pag. 2)	N.	4082
2. Schede nulle	»	92
3. Schede bianche	»	82
4. Voti di lista nulli	»	20
5. Voti di lista contestati e non attribuiti	»	3
TOTALE VOTANTI		N. 4279

C) RISULTATI DEL "REFERENDUM" SULLA FORMA ISTITUZIONALE

1. Voti validi conferiti alla Repubblica (compresi quelli contestati ed attribuiti)	N.	2281
2. Voti validi conferiti alla Monarchia (compresi quelli contestati ed attribuiti)	»	1746
3. Schede nulle	»	42
4. Schede bianche	»	210
5. Voti nulli		
per la Repubblica	»	—
per la Monarchia	»	—
6. Voti contestati e non attribuiti		
alla Repubblica	»	—
alla Monarchia	»	—
TOTALE VOTANTI		N. 4279
Di cui:		
Maschi	N.	2051
Femmine	N.	2228

I sottoscritti dichiarano di avere attentamente controllato tutti i dati inseriti nel presente questionario, seguendo le particolari Istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno e di avere accertato che essi corrispondono esattamente a quelli risultanti dai verbali delle sezioni elettorali e dalle relative tabelle allegate ai verbali stessi.

(Data) 14 Giugno 1946

IL SINDACO

(Signature)

Il Segretario del Comune



La Costituente

Su **556** deputati eletti, **le donne sono 21** — meno del 4% — eppure destinate a lasciare un'impronta indelebile sulla Carta fondamentale.

- 9 comuniste (PCI)
- 9 democristiane (DC)
- 2 socialiste (PSI)
- 1 del Fronte dell'Uomo Qualunque.



Le Madri Costituenti





Donne diverse

Nella Commissione per la Costituzione ("Commissione dei 75") siedono: Maria Federici, Lina Merlin, Nilde Iotti, Teresa Noce e, successivamente, Angela Gotelli.

Pur appartenendo a partiti ideologicamente lontani, le 21 costituenti trovano punti di incontro trasversali.

Obiettivi comuni

Si battono per la **parità di accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive** (art. 51 Cost.), con emendamenti firmati da donne di schieramenti opposti.

Promuovono **tutele per la maternità, l'infanzia, il lavoro femminile e l'uguaglianza tra i coniugi.**

Il loro lascito

Un patrimonio per la Repubblica

"Pur appartenendo a forze politiche molto distanti, le costituenti seppero trovare modi e punti di incontro per fare fronte comune e garantire alle Italiane e agli Italiani eguaglianza di diritti e pari opportunità nella nuova Carta costituzionale."

Camera dei Deputati, 2023

- 21 donne che hanno attraversato carcere, confino, guerra e deportazione.
- 21 donne che, a partire dal 2 giugno 1946, hanno scritto i fondamenti della democrazia italiana.
- La loro eredità vive in ogni articolo della Costituzione che tutela uguaglianza, lavoro, famiglia e libertà.

**La Costituzione repubblicana
entra in vigore il 1° gennaio 1948.**

Una testimonianza

Antonia Sirini e il voto del 2 giugno 1946

